

Neggio informa



ANNO 8, NUMERO 14

DICEMBRE 2011

PERIODICO D'INFORMAZIONE A CURA DEL
MUNICIPIO

www.neggio.ch

Abbiamo il piacere di inviarvi il nuovo numero del periodico d'informazione di Neggio sperando che le notizie in esso riportate possano esservi utili.

Calendario raccolta rifiuti 2012

In allegato vi trasmettiamo il calendario con le date previste nel 2012 per la raccolta dei rifiuti vegetali, della carta, degli ingombranti e quelli speciali.

Chiusura Via Laghetti

A seguito delle numerose infrazioni constatate durante gli orari di divieto e delle molte lamentele dei residenti nella zona, il Municipio di Agno ha deciso di applicare una moderazione del traffico in via Laghetti e di posare una barriera nelle vicinanze del cimitero. Questo permetterà di transitare ancora verso Cassina d'Agno ma solo ai domiciliati di Agno e Neggio che ne faranno specifica richiesta motivata.

Traffico nel Basso Malcantone

Lo scorso 17 novembre la Commissione dei trasporti del luganese ha presentato alle Autorità gli approfondimenti progettuali con misure urgenti da applicare a Magliaso, in attesa della galleria di circonvallazione. Le stesse dovrebbero migliorare la viabilità del Basso Malcantone. Alla richiesta di informazioni circa la tratta Magliaso – Neggio – Cassina d'Agno – Agno, la Commissione ha informato che non ci sarà alcun intervento per migliorare questo percorso. Secondo la stessa, con i flussi di traffico attuali e con i nuovi interventi urgenti proposti le colonne, su questo tratto di strada, passeranno dall'attuale media di 150 metri ad almeno 400 metri così da dissuadere già di per sé l'utilizzo di questa tratta da parte degli automobilisti. Il Municipio di Neggio non condivide i contenuti ed è del parere che i nuovi correttivi peggioreranno la viabilità del tratto che da Magliaso, via Neggio, porta ad Agno, che già oggi sopporta un traffico ben superiore alle proprie capacità. E' quindi stato deciso di chiedere la collaborazione del Comune di Agno, nell'intento di coordinare gli sforzi per sollecitare una maggiore presa di coscienza da parte della Commissione regionale dei trasporti e per cercare di pianificare gli interventi atti a limitare il traffico di transito nella tratta in oggetto.

Consorzio depurazione acque della Magliasina

Il Consorzio depurazione delle acque della Magliasina segnala che ultimamente sono aumentati notevolmente i quantitativi di stracci, grembiuli, mutande, calze, resti di cucina, ecc. gettati nei WC, causando blocchi di funzionamento e anche la rottura di alcune pompe. Ci invita pertanto ad informare la popolazione sul giusto utilizzo delle fognature, che non devono diventare il ricettacolo di qualsiasi rifiuto solido e anche liquido. E' pertanto vietato gettare anche i grassi, quali olii e burro, altamente inquinanti.

Consiglio comunale del 24 ottobre 2011

Nella sessione straordinaria del 24 ottobre 2011 il Consiglio comunale ha deliberato sui seguenti messaggi municipali:

Moltiplicatore d'imposta 2011

A seguito della decisione del Tribunale cantonale amministrativo che ha tolto la competenza ai Municipi, per la prima volta, la determinazione del moltiplicatore d'imposta comunale è stata decisa dal Legislativo, che ha di fatto accolto la proposta di un aumento all' 85% sulla base delle seguenti considerazioni:

la situazione negli ultimi anni è stata alquanto anomala. Negli anni 2005/2006/2007 vi è stato un forte incremento del gettito fiscale che ha portato il Municipio a ridurre per 2 anni (2008 e 2009) il moltiplicatore dall'85% al 70%. Questo, invece che invogliare nuovi contribuenti a trasferirsi nel nostro Comune, ha visto la partenza di ben il 10% della popolazione e, sinceramente, non se ne comprende il motivo. Fatto stà che già con l'ultimo gettito accertato la situazione ha iniziato a peggiorare, passando da fr. 1'194'661.00 agli attuali fr. 1'050'000.00, ossia il 12% in meno.

Il Municipio ha già reagito per limitare la perdita del 2010, adeguando il moltiplicatore dal 70% all'80%. La situazione al momento non risulta particolarmente favorevole, tenuto anche conto degli investimenti che sono stati procrastinati nel tempo ma che prima o poi si dovranno fare (sistemazione strade, rifacimento canalizzazioni e condotte acqua potabile, soluzione posteggi nel Nucleo, nuovo magazzino comunale, eccetera). Mantenendo di fatto il moltiplicatore all'80% si registrerebbe una nuova perdita di fr. 64'450.00 che andrebbe ad aggravare ulteriormente il capitale proprio negativo, per il quale più volte la Sezione degli Enti locali ha chiesto di intervenire. E' quindi necessario procedere ad un ulteriore ritocco di 5 punti, riportando la situazione al 2008, ossia all'85%.

Piano generale smaltimento acque

E' stato pure accettato il messaggio per l'adozione del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) che ha come obiettivo prioritario quello di costituire la base per la realizzazione, l'esercizio, la manutenzione e il finanziamento di tutti gli interventi nell'ambito delle canalizzazioni (pubbliche e private) nel rispetto delle direttive federali e cantonali in materia di protezione delle acque.

Le canalizzazioni comunali presenti a Neggio sono per lo più costituite da tubazioni in cemento posate a cavallo tra gli anni '50 e '60. Il diametro delle stesse è generalmente compreso tra i 250 mm e i 300 mm, con diametri maggiori solo a valle del Paese, nel tratto di canalizzazione che funge da trasporto fino al collettore consortile. Le pendenze medie sono piuttosto accentuate a causa della morfologia del territorio.

A livello globale sono presenti circa 4'000 ml di tubazioni, di cui 3'168 di proprietà comunale.

La ricapitolazione dei costi previsti nel progetto di massima è la seguente:

Totale nuovi collettori	Fr. 1'045'900.00
Totale sostituzione vecchi collettori	Fr. 1'397'600.00
Totale opere di risanamento	Fr. 112'500.00
Totale generale	Fr. 2'556'000.00

Vista l'entità dell'importo per la realizzazione delle opere si è valutato un piano di attuazione che si protrarrà su un periodo di 15 anni.

Nuovo Regolamento delle canalizzazioni

Con l'elaborazione del Piano generale di smaltimento delle acque la Sezione protezione aria, acque e suolo ha imposto anche un nuovo Regolamento delle canalizzazioni per definire i compiti del Comune, gli obblighi della popolazione, i divieti, il sistema e le modalità di allacciamento, di manutenzione e di smaltimento delle acque, l'aspetto finanziario, i rimedi legali e le contravvenzioni applicabili.

Tra i principali aspetti del nuovo Regolamento rileviamo i più importanti:

catasto degli impianti: si è reso necessario chiarire le competenze e le relative partecipazioni finanziarie per l'allestimento del catasto degli impianti.

Tassa di allacciamento: verrà applicato un nuovo sistema, già in vigore in altri Comuni, basato sul volume dei nuovi edifici. Fino a 500 m³ la tassa sarà di fr. 250.00, incrementata di fr. 100.00 per ogni ulteriore 100 m³, fino ad un massimo di fr. 2'000.00.

Tassa d'uso: questa tassa mantiene il principio adottato in precedenza, cioè basato sul consumo di acqua potabile con un aumento degli importi variabili da fr. 0.25 a fr. 0.80 per m³ di acqua potabile, ritenuto un minimo di fr. 60.00 (attualmente da fr. 0.15 a fr. 0.25 per consumo d'acqua, ritenuto un minimo di fr. 40.00).

Le ulteriori modifiche apportate sono principalmente di carattere tecnico (aggiornamento direttive cantonali e federali) e di carattere legislativo (rimandi a nuovi Regolamenti e direttive in vigore).

Incontro con i 18 enni di Neggio e Vernate

A metà ottobre i diciottenni di Vernate e Neggio sono stati accolti quali cittadini attivi dai rispettivi Municipi con una manifestazione che ha accumulato i due esecutivi e i giovani dei due Comuni malcantonesi.

Il Sindaco di Vernate, signor Giovanni Cossi, dopo aver porto ai presenti il benvenuto ha intrattenuto i giovani evidenziando i diritti e i doveri che con la maggiore età sono stati da loro acquisiti.

Non poteva certamente mancare la sollecitazione ai giovani di partecipare alla vita pubblica dei rispettivi Comuni sottolineando in particolar modo il diritto all'errore di cui la giovane età dà loro il beneficio.

Anche il Sindaco di Neggio, signor Luigi Albisetti, ha condiviso quanto detto dal sindaco Cossi ed ha augurato a tutti un futuro pieno di soddisfazioni.

Ai partecipanti è stato consegnato un buono omaggio ed è poi seguito un rinfresco offerto presso il Tea Room in Piazza a Vernate.



Nella foto: (da sinistra): Luigi Albisetti (Sindaco di Neggio), Bortone Massimo, Barberis Olmo, Brumana Alessio, Pachin Lorenza, Cossi Giovanni (Sindaco di Vernate), Labouret Sebastien, Muhs Alessandra, Lavorato Kevin, Gaffuri Dimitri.

Domanda o notifica di costruzione?

A seguito delle domande che vengono spesso formulate in Cancelleria, riteniamo utile fare un breve resoconto di cosa bisogna fare in caso di interventi presso le abitazioni private:

Procedura ordinaria

Descrizione
<p>Costruire, ricostruire, rinnovare o trasformare un edificio o un impianto (ivi compreso il solo cambiamento di destinazione) è soggetto alla procedura edilizia ordinaria ai sensi degli art. 4-10 Legge edilizia (LE) e art. 5 Regolamento di applicazione della Legge edilizia (RLE).</p> <p>Cosa fare:</p> <p>Preparare una domanda di costruzione in 5 copie, corredata della documentazione necessaria, e presentarla al Municipio.</p> <p>Informazioni e requisiti:</p> <p>I progetti e i documenti annessi devono essere firmati dalla persona che chiede la licenza, dal proprietario e dal progettista.</p> <p>Documentazione necessaria:</p> <p>Ogni incarto comprende la seguente documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il formulario della domanda di costruzione;b) il piano di situazione;c) il progetto, che deve fornire tutte le indicazioni atte a rendere chiaramente comprensibili la natura e l'estensione delle opere oggetto della domanda. A dipendenza dell'oggetto la documentazione richiesta può variare: per gli edifici si rinvia all'art. 12 RLE, per le canalizzazioni all'art. 13 RLE, per i serbatoi di carburanti e oli combustibili all'art. 14 RLE, per l'apertura di cave, scavi e colmate all'art. 15 RLE. <p>Tempo di disbrigo delle pratiche:</p> <p>Circa 2 mesi, riservata la possibilità di proroga ai sensi dell'art. 7 cpv. 3 LE.</p> <p>Costo delle prestazioni:</p> <p>Per l'esame è dovuta una tassa dell'uno per mille della spesa prevista, al massimo fr. 5'000.-- e al minimo fr. 50.--. Sono inoltre a carico dell'istante le spese per eventuali perizie e accertamenti straordinari. Le tasse spettano al Municipio.</p> <p>Osservazioni:</p> <p>Ogni intervento edilizio ubicato fuori della zona edificabile soggiace alla procedura ordinaria.</p>

Procedura della notifica

Descrizione
<p>Realizzare un edificio o un impianto soggetto alla procedura della notifica ai sensi degli art 11-13 Legge edilizia (LE) e art. 6 Regolamento di applicazione della Legge edilizia (RLE). La procedura della notifica è applicabile ai lavori di secondaria importanza, quali lavori di rinnovamento e di trasformazione senza modificazione della destinazione, del volume e dell'aspetto generale degli edifici ed impianti; quali rifacimento delle facciate, sostituzione dei tetti, costruzioni accessorie nelle zone edificabili, opere di cinta, sistemazioni di terreno, demolizione di fabbricati.</p> <p>Cosa fare:</p> <p>Preparare l'incarto di progetto in 3 copie con tutti i documenti richiesti e presentarlo al Municipio.</p> <p>Informazioni e requisiti:</p> <p>I progetti e i documenti annessi devono essere firmati dalla persona che chiede la licenza, dal proprietario e dal progettista a seconda della natura dell'opera.</p> <p>Documentazione necessaria:</p> <p>Di principio sono applicabili le regole generali valevoli per la procedura ordinaria. Nella pratica la procedura della notifica è però più semplice e meno formale. A dipendenza del caso, a volte una semplice lettera con una planimetria può bastare, in altre circostanze occorre allegare dei piani più dettagliati.</p> <p>Tempo di disbrigo delle pratiche:</p> <p>Circa 20-30 giorni.</p> <p>Costo delle prestazioni:</p> <p>Per l'esame è dovuta una tassa dell'uno per mille della spesa prevista, al massimo fr. 5'000.-- e al minimo fr. 50.--. Sono inoltre a carico dell'istante le spese per eventuali perizie e accertamenti straordinari. Le tasse spettano al Municipio.</p> <p>Osservazioni:</p> <p>La procedura della notifica non è applicabile fuori della zona edificabile.</p>



IL MUNICIPIO PORGE A TUTTA LA POPOLAZIONE I MIGLIORI
AUGURI DI UN SERENO NATALE E DI UN BUON 2012